



Comune Di San Giovanni In Marignano
Provincia di Rimini

PROGETTO “SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’

BANDO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTO INTEGRATIVO DELLO STIPENDIO PER LE MADRI E I PADRI INTERESSATI AD USUFRUIRE DELL’ASTENSIONE FACOLTATIVA DAL LAVORO NEL PRIMO ANNO DI VITA DEL BAMBINO

Vista la deliberazione della Giunta comunale di San Giovanni in Marignano n.10 in data 16/02/2009 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando, con decorrenza dal

Articolo 1 – Obiettivi

Il progetto "Sostegno alla genitorialità" ha come obiettivo quello di favorire la presenza dei genitori con i loro bambini nel primo anno di vita attraverso l'erogazione di un contributo economico ad integrazione della riduzione del reddito familiare conseguente all'utilizzo del congedo parentale, nel periodo successivo al congedo di maternità o di paternità (in aggiunta ai mesi di aspettativa obbligatoria), durante il primo anno di vita del/la bambino/a.

Articolo 2 - Requisiti di accesso

Per poter beneficiare del contributo è necessario possedere i seguenti requisiti:

- 1) residenza anagrafica nel Comune di San Giovanni in Marignano del bambino/a e di almeno uno dei genitori;
- 2) entrambi i genitori (o il genitore in caso di famiglia monoparentale) devono essere occupati, ovvero un genitore può non essere occupato a causa di invalidità civile totale o invalidità o inabilità;
- 3) almeno un genitore deve aver richiesto di usufruire del congedo parentale previsto dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
- 4) il nucleo familiare deve avere un parametro I.S.E.E non superiore ad €. 25.000,00
- 5) Il beneficio sarà concesso limitatamente al periodo in cui il richiedente percepisce una indennità pari al 30 % della retribuzione mensile

Articolo 3 - Modalità di presentazione ed esame delle domande

- Le domande di ammissione al contributo dovranno essere redatte su apposito modulo disponibile presso l’Ufficio Servizi Sociali e presentate al Comune di San

Giovanni in Marignano a partire dal 20/03/2009 e verranno accolte favorevolmente sino ad esaurimento dei fondi inerenti il progetto.

- Le domande di ammissione al contributo dovranno essere presentate prima della fine del periodo di congedo di maternità o di paternità.

Mensilmente l'Ufficio Servizi Sociali valuterà le domande e definirà la relativa graduatoria.

Il contributo verrà erogato al termine del periodo di astensione per cui è stato richiesto.

Il contributo è pari a € 200,00 al mese per un massimo di n. 6 mensilità.

- Le domande sono ordinate secondo l'entità del reddito ISEE

A parità di reddito ISEE le domande sono ordinate secondo i seguenti criteri di priorità :

a)-famiglie in cui il/la bambino/a neonato/a disabile in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) famiglie monoparentali;

c) sorteggio.

- L'istruttoria delle richieste e la formulazione della graduatoria verranno predisposte dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune. La graduatoria delle richieste presentate viene approvata con determinazione del Responsabile del Servizio.

Articolo 4 – Modalità di erogazione del contributo

Ai beneficiari verrà erogato un contributo economico di €. 200,00 mensili fino ad un massimo di sei mesi di astensione facoltativa retribuita al 30% dello stipendio mensile e richiesta durante il primo anno di vita del/la bambino/a.

La erogazione dei contributi ai beneficiari in graduatoria avverrà fino ad esaurimento delle risorse previste per il finanziamento del progetto.

Articolo 5 - Utilizzo di altri servizi

1. I beneficiari del contributo possono presentare domanda di iscrizione ai nidi d'infanzia, ma non frequentare il nido o altro servizio per l'infanzia

2. Il/la bambino/a non può essere ammesso/a nel periodo in cui almeno un genitore usufruisce del congedo parentale e percepiscono il contributo.

3. Ove il/la bambino/a maturi il diritto ad essere ammesso/a al nido prima della fine del congedo parentale, non si procederà all'assegnazione del posto ma il/la bambino/a permarrà nella graduatoria con il punteggio maturato.

Articolo 6 - Eventi successivi e controlli

Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi le dichiarazioni allegare alla domanda di contributo, in particolare quelle relative alla condizione lavorativa propria o del coniuge, all'inserimento del/la bimbo/a in servizi educativi, nonché ogni altra informazione attinente la situazione economica.

Il Comune, nel caso tali modifiche comportino la perdita del diritto al contributo, provvede alla revoca del contributo stesso.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e all'azione di recupero di dette somme.

L'intervento in oggetto si è svolto con il contributo della Provincia di Rimini.

Il Responsabile del Servizio
Fabbri Federica